Regione Toscana

La Ciclopista dell'Arno

Scheda sintetica del Progetto di fattibilità

Indice

La Ciclopista dell'Arno 2
La situazione attuale 2
Il progetto 3
Costi 4
Gli effetti positivi della Ciclopista dell'Arno 4

Firenze, giugno 2011

Fiab – Federazione italiana amici della bicicletta Onlus

Responsabile del Progetto ***Dott. Sergio Signanini***
Responsabile Reti Ciclabili FIAB Toscana ***Ing. Giovanni Cardinali***

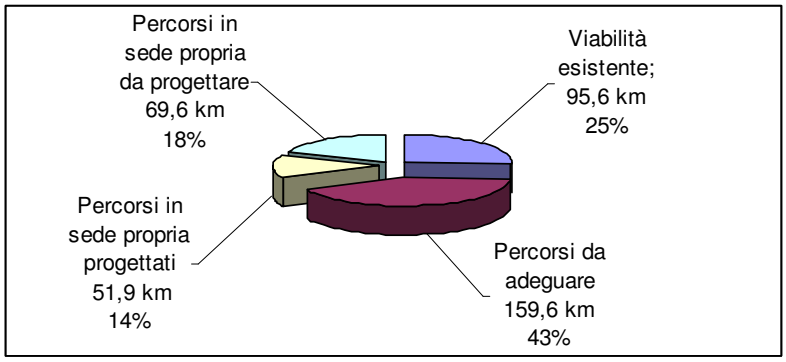
La Ciclopista dell'Arno

Un magnifico itinerario ciclabile, lungo oltre 350 km, che inizia alle pendici del monte Falterona, nel Parco delle Foreste casentinesi, e si conclude sul mare, a Marina di Pisa, nel Parco di Migliarino e San Rossore, e si snoda lungo il fiume più importante e ricco di storia della Toscana, toccando Firenze e Pisa, con piste ciclabili sicure, confortevoli e attrezzate.
Un percorso che serve prima di tutto ai residenti nei comuni rivieraschi, 1 milione e 250 mila persone, e poi a turisti (oltre 16 milioni di presenze) e agli escursionisti, per prendere contatto con il fiume, con la tradizione, la storia, e la natura, per fare moto in un ambiente piacevole, per socializzare, ma anche per spostarsi per motivi di lavoro e studio nelle aree urbane verso i centri storici, le zone industriali, gli ospedali, le scuole, gli impianti sportivi, i parchi.
La ciclopista dell'Arno è anche una struttura economica, un'impresa locale diffusa che può generare un indotto di oltre 14 Meuro l'anno, grazie a 1 milione di frequentatori, e che quindi darà occupazione a circa 300 addetti, nella manutenzione, nelle attività e nei servizi collegati (ristorazione, commercio, agriturismo, alloggio, noleggio e guide cicloturistiche, etc.).
Lungo il corso dell'Arno troviamo città, cittadine e centri storici, con la loro tradizione, i loro monumenti, la loro bellezza, i loro servizi e le loro attività commerciali, culturali e ricettive: a partire da Firenze, il centro storico più grande, e poi Pisa e tanti centri storici intermedi come Empoli e Pontassieve, Pontedera e Santa Croce sull'Arno, Montevarchi e San Giovanni Valdarno, a quelli più piccoli, come Calcinaia e Caprona, Limite, Capraia, e Incisa, poi Stia, Pratovecchio, Poppi e molti altri.
Un percorso in cui si possono inserire anche soluzioni ingegneristiche d'avanguardia (ponti, attraversamenti, opere idrauliche e architettoniche), che rilancino e sottolineino che il *made in Toscany* non è solo arte, storia, paesaggio, enogastronomia, ma anche tecnologia ingegneristica innovativa, in continuità con Leonardo e la tradizione di ingegneria idraulica medicea e granducale.
Un parco, un museo, un'espressione della creatività, un centro ricreativo e sportivo, un patrimonio storico e di tradizioni, e di avvenimenti, anche tragici come quello di Vallucciole, proprio alle sorgenti del fiume, questo deve essere e essere percepito come Ciclopista dell'Arno, perché il modo migliore per conoscere questa realtà è percorrerla in tranquillità e nel rispetto dell'ambiente e cioè andando in bicicletta.
La Ciclopista dell'Arno è un'infrastruttura destinata a svolgere molte funzioni (ambientale, trasportistica, economica, sportiva, educativa, culturale e socio-sanitaria) per la popolazione, per i turisti e per le attività economiche e per questo è collegata con le altre infrastrutture per la mobilità (strade, ferrovia, TPL, parcheggi, etc.), realizzata secondo gli standard europei del Progetto Eurovelo e di Bicitalia di Fiab.
E' quindi anche con riferimento a questo contesto europeo, con capacità di attrazione e suggestione di livello mondiale, che va considerata, progettata e realizzata la Ciclopista dell'Arno.

La situazione attuale

L'Arno è un fiume d'interesse nazionale che attraversa una parte ampia della Toscana e bagna due città, Firenze e Pisa, conosciute in tutto il mondo per la propria storia e il patrimonio monumentale ed artistico.
Il corso dell'Arno, lungo circa 250 km, tocca 4 province, Arezzo, Firenze, Pisa e marginalmente Prato, 48 comuni, 2 Comunità Montane, 6 Consorzi di Bonifica, e 2 Parchi. La lunghezza dei percorsi che si possono sviluppare lungo l'asta del fiume si avvicina a 500 km in quanto, per quasi tutto il corso dell'Arno, troviamo dei tracciati percorribili (o potenziali) sia in riva destra, che in riva sinistra.
La popolazione che risiede nei 48 comuni toccati dal corso dell'Arno ammonta a 1 milione e 252 mila abitanti, di cui quasi il 60% localizzato in provincia di Firenze; la superficie territoriale interessata è di 3.292 kmq (circa il 14% del territorio toscano); la lunghezza delle rive dell'Arno si estende per ben 487 km e così per ogni metro di riva ci sono circa 2,57.persone, il che equivale a meno di 40 centimetri di riva di fiume ad abitante dei comuni che si affacciano sull'Arno
La lunghezza del tracciato, per il quale è stata individuato il percorso, in riva destra e in riva sinistra, è di 376,7 km, ripartiti per diversi stati di definizione, come riporta la tabella seguente.

Condizioni dell'infrastruttura	Lunghezza (Km)
Viabilità esistente	95,6
Percorsi da adeguare	159,6
Percorsi in sede propria progettati	51,9
Percorsi in sede propria da progettare	69,6
Totale complessivo	**376,7**



La lunghezza complessiva indicata è superiore alla lunghezza del corso del fiume (circa 250 km); queste divergenze sono dovute al fatto che già in questa fase di studio preliminare sono individuati alcuni tratti di percorso sia in riva destra, che sinistra, e anche alcune varianti dell'itinerario, alcune più vicine al fiume, altre per i collegamenti con le stazioni, i centri abitati e le attrattive ambientali, turistiche ed economiche.

Il progetto

Il progetto comprende la realizzazione sia dell'infrastruttura fisica (strada, pista, o percorso protetto), che le opere d'arte necessarie (ponti, passerelle, guadi, attraversamenti mobili, etc.), e le attrezzature e strutture di servizio (aree di sosta, punti di assistenza e servizio al ciclista, stazioni di ristoro, strutture di alloggio, etc.).
L'itinerario previsto si sviluppa su un percorso principale di 269,5 km, che corre lungo tutto l'Arno, per quanto possibile il più vicino al corso dell'acqua, ora in riva destra, ora in riva sinistra.
L'estensione complessiva della Ciclopista dell'Arno, considerando anche i tracciati paralleli e le varianti e *raggiungerà, una volta completato il sistema Ciclopista dell'Arno, circa 500 km di ciclopista*, gran parte in sede propria, ma anche su viabilità minore a basso traffico e in ambito urbano su percorsi in zone a traffico limitato, con moderazione del traffico, e su piste o corsie ciclabili riservate.
Il progetto di Ciclopista dell'Arno individua il percorso principale, sia attuale (in attesa della realizzazione di parti essenziali del tracciato), che futuro, e le varianti e i percorsi di collegamento con i punti di interscambio costituiti dalle stazioni ferroviarie e in particolare di quelle comprese nel progetto regionale Ciclostazioni, e di quelle che hanno un servizio compreso nel Memorario.
Il percorso principale è lungo 269,5 km. e si sviluppa da Stia a Marina di Pisa.

Elemento	Totale complessivo	Ar	Fl[1]	Pi
Lunghezza corso del fiume Arno (Km)	**247,6**			
Percorsi da realizzare per dare continuità alla Ciclopista dell'Arno (Km)	**269,5**	90,9	100,1	78,5
Costo dei percorsi prioritari (Milioni di euro)	**29,5**	8,6	14,3	6.6

Sulla base della ricognizione svolta e delle richieste manifestate dalle Province e da alcuni Comuni attraversati e anche al fine di comprendere nel progetto tutti i 48 comuni bagnati dell'Arno i percorsi complessivi individuati raggiungono un'estensione di 376,7 km, cioè 107,3 km in più rispetto al tracciato principale.

Elemento	Totale complessivo	Ar	Fl	Pi
Percorsi individuati e definiti (Km)	***376,7***	135,4	123,7	117,6
Costo dei percorsi individuati e definiti (Milioni di euro)	***41,384***	14,9	15,5	10.9

I collegamenti con le stazioni sono una componente essenziale del progetto Ciclopista dell'Arno, sia per la funzione di accesso degli escursionisti e dei turisti, che soprattutto come forma di mobilità quotidiana che

[1] Compreso il tratto nel comune di Carmignano, nella provincia di Prato.

integra l'uso del treno con quello della bicicletta per recarsi al lavoro, nei luoghi di studio, di ricreazione, presso le strutture di servizio, gli ospedali, gli impianti sportivi, ricreativi, culturali, i parchi, le aree verdi, etc.
Per questa vicinanza e per la necessità di garantire prioritariamente i collegamenti con le stazioni abbiamo inserito nello studio le specifiche previsioni di realizzazione di alcune tratte di collegamento con le stazioni ferroviarie.

Costi

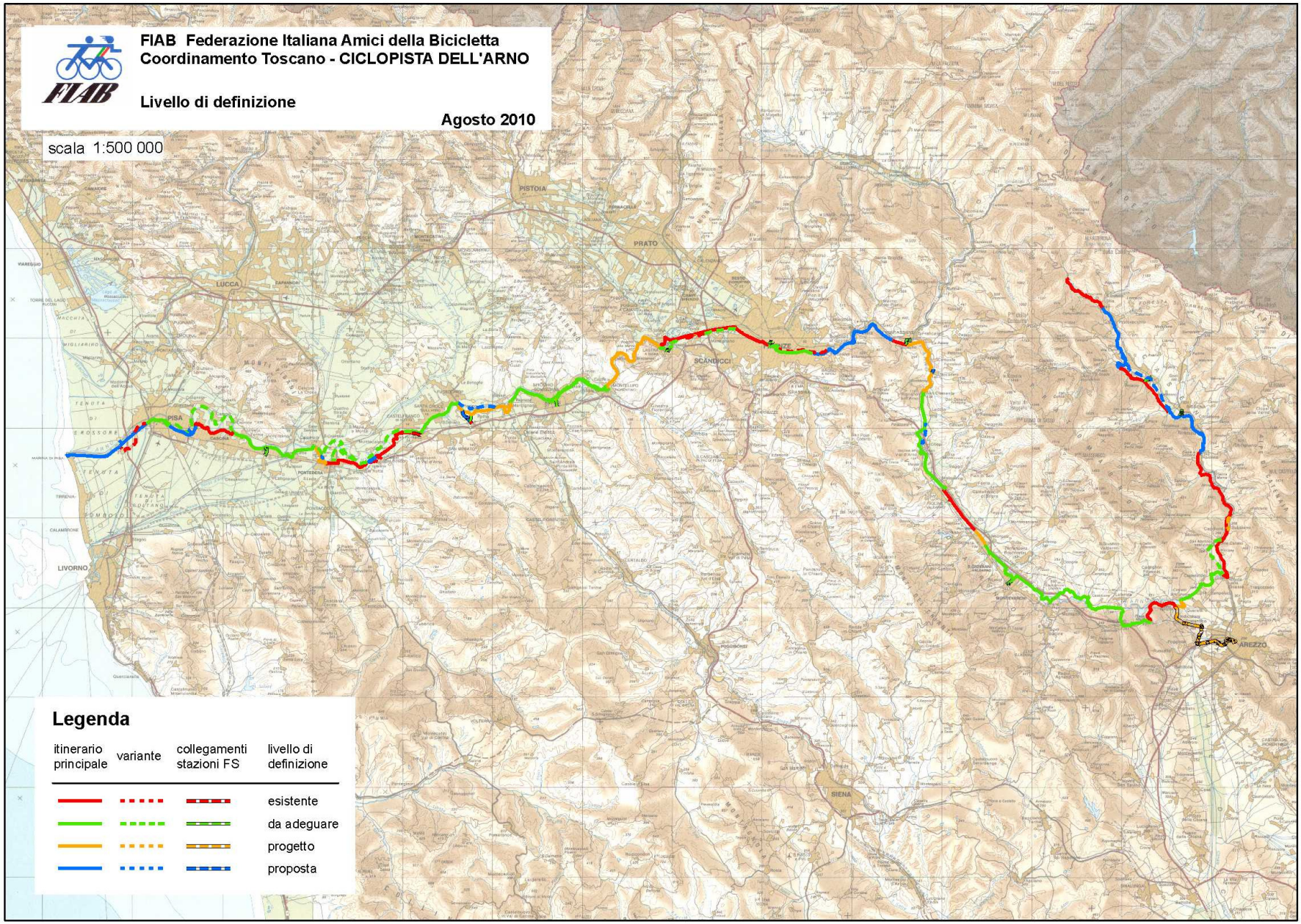
In relazione alle diverse componenti del progetto Ciclopista dell'Arno abbiamo provveduto ad una stima di massima dei costi di realizzazione del percorso, distinguendo tra la parte riguardante la realizzazione della pista, a sua volta distinta tra il tracciato stradale e le opere d'arte (ponti, passerelle, guadi, sottopassi, etc.), e quelle riguardanti gli aspetti collegati della segnaletica, degli interventi di moderazione del traffico e delle strutture essenziali di servizio ai ciclisti.
In sintesi con riferimento alla lunghezza dei percorsi della Ciclopista dell'Arno e delle strutture e dei servizi occorrenti per renderli utilizzabili, sicuri, confortevoli e di piacevole percorrenza per il grande pubblico sono sintetizzati nella seguente tabella.

Tipologia di costo	**Valore in euro**	**Incidenza percentuale**
Costo complessivo	**41.384.250**	***100,0%***
Costo del tracciato stradale	21.391.225	*51,7%*
Costo opere d'arte	9.714.000	*23,5%*
Costo complessivo infrastruttura fisica	30.582.125	*75,21%*
Segnaletica	4.132.125	*10,0%*
Costo per moderazione traffico	2.682.500	*6,5%*
Costo realizzazione percorso	37.396.250	*91,6%*
Strutture servizio	3.464.000	*8,4%*
Lunghezza (metri)	376.705	
Costo al metro di percorso	109,9	

Il costo complessivo per realizzare il percorso dalla sorgente alla foce, compresi i collegamenti e alcune varianti, per una lunghezza totale di 376,7 km ammonta a 41,38 milioni di euro, di cui il 75,2% riferito alla realizzazione dell'infrastruttura fisica, il 10% per la segnaletica, il 6,5% per interventi di moderazione del traffico e l'8,4% per la creazione di strutture di servizio (punti sosta e ristoro, centri di informazione e assistenza, ostelli e aree campeggio, etc.).

Gli effetti positivi della Ciclopista dell'Arno

Nella visione strategica descritta, la Ciclopista dell'Arno si presenta come un progetto complesso, intersettoriale e di lungo respiro che richiede un'unica, attenta e costante regia.
La domanda che si rivolge alla Ciclopista dell'Arno risulta distribuita lungo tutto il percorso, ma con una naturale concentrazione nell'area di Firenze, che presenta la maggiore densità di residenti, di turisti e di attrattive storiche, culturali, e anche ricreative: la stima fatta indica un valore di presenze annuali di circa 1 milione di persone.
Le persone che frequentano la Ciclopista dell'Arno, residenti, turisti ed escursionisti, generano una domanda di beni e servizi, destinata ad una pluralità di attività. Si è stimato un flusso di spesa annuale di circa 14,2 Meuro che riguarda le seguenti tipologie di attività economiche: somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, servizi legati all'uso della bicicletta (riparazione, noleggio, guide, etc.), ricettività e agriturismo, che potrà generare un'occupazione di circa 270 addetti.
Ipotizzando che assieme ai 41 Meuro d'investimenti per la realizzazione della Ciclopista dell'Arno, vengano anche effettuati investimenti di privati per le attività di supporto (servizi di noleggio, guide, ristoro, alloggio, etc.) per altri 20 Meuro, risulta così un investimento complessivo di oltre 60 milioni di euro che genera un'occupazione di circa 300 persone e quindi con un costo di investimento per posto di lavoro di poco superiore a 200 mila euro.
Non è poi da trascurare l'impatto che la Ciclopista dell'Arno potrà avere sull'associazionismo locale, che maggiormente è in grado di mettere a frutto l'impatto economico, generato dalle attività del Ciclopista dell'Arno. Un altro sensibile beneficio che la Ciclopista dell'Arno riguarda l'impatto sul sistema culturale e museale, con riferimento alla valorizzazione di monumenti, luoghi, eventi e tradizioni di cui è ricco il corso del fiume Arno, anche nelle località minori è più distanti dai grandi centri abitati.


FIAB Federazione Italiana Amici della Bicicletta
Coordinamento Toscano - CICLOPISTA DELL'ARNO
Livello di definizione
Agosto 2010
scala 1:500 000
Legenda
itinerario principale
variante
collegamenti stazioni FS
livello di definizione
esistente
da adeguare
progetto
proposta
PISTOIA
PRATO
LUCCA
PISA
LIVORNO
SCANDICCI
SIENA
AREZZO

Fiab – Federazione italiana amici della bicicletta Onlus

Responsabile del Progetto ***Dott. Sergio Signanini***

Responsabile Reti Ciclabili FIAB Toscana ***Ing. Giovanni Cardinali***

Collaborazioni

Geographike	Dott. Michele Bocci
Simurg Ricerche	Dott. Daniele Mirani
Amici della Bici - Fiab Arezzo	Massimo Barbagli
	Luigi Capecchi
	Fabrizio Montaini
	Enrico Valentini
Empoli Ciclabile - Fiab Empoli	Salvatore D'Amelio
	Danilo Franchini
	Marco Pellegrini
Firenzeinbici - Fiab Firenze	Graziana Fiorini
	Gianni Lopes Pegna
Pisa Ciclabile - Fiab Pisa	Giacomo Lucente
	Andrea Barbini
	Luigi Massignani
Amici della bicicletta - Fiab Valdinievole	Pierangiolo Mazzei
	Pedro Ceragioli
	Barbara Iozzelli